

COMUNE DI MOGLIANO VENETO PROVINCIA DI TREVISO

Relazione sui servizi pubblici locali a rilevanza economica affidati dal Comune di Mogliano Veneto (ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 201/2022)

PREMESSA

Il Comune svolge sia funzioni amministrative proprie, quali quelle riguardanti la popolazione ed il territorio, sia funzioni delegate dallo Stato, quali ad esempio il servizio elettorale, di anagrafe, stato civile, leva militare e statistica, sia, infine, funzioni delegate dalla Regione ai sensi dell'art. 118 Cost.

La Costituzione e la legge ordinaria prevedono, tuttavia, anche un'altra forma di sussidiarietà definita "orizzontale". Analogamente alla prima (c.d. verticale) anche la sussidiarietà orizzontale costituisce principio regolatore del riparto di compiti e funzioni. Essa, tuttavia, regola la distribuzione di competenze e funzioni tra enti pubblici ed iniziativa privata. Anche la sussidiarietà c.d. orizzontale è codificata, al pari della sussidiarietà verticale, nell'art. 118 della Costituzione, il quale al comma 4 stabilisce che lo Stato, le Regioni, le Province ed i Comuni "favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà".

Il medesimo principio è previsto nell'articolo 3, ultimo comma del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico degli enti locali), ove si prevede che i comuni e le province svolgono le loro funzioni anche attraverso le attività che possono essere adeguatamente esercitate dalla autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali. Dall'enunciato principio discende che i Comuni devono agire anche tramite il coinvolgimento dell'iniziativa privata (privati cittadini, gruppi e formazioni sociali, quali associazionismo, cooperazione, ecc.) e possono intervenire direttamente qualora l'iniziativa privata non sia in grado di raggiungere gli obiettivi prefissati, ovvero possa raggiungerli solo a prezzo di diseconomie o inefficienze.

Naturalmente, la scelta del soggetto cui affidare l'esercizio delle diverse funzioni o la gestione dei diversi servizi pubblici deve essere effettuata sulla base degli ulteriori principi di differenziazione e adeguatezza (anch'essi costituzionalizzati dall'articolo 118 della Costituzione).

In base ad essi la scelta del livello di governo o dei soggetti privati cui affidare le diverse competenze deve essere compiuta tenendo conto della diversa natura e delle diverse caratteristiche degli enti pubblici e dei soggetti privati coinvolti (principio di differenziazione), nonché dell'idoneità e delle capacità (strutturali, organizzative e finanziarie) dei medesimi soggetti in funzione del miglior soddisfacimento dell'interesse pubblico (principio di adeguatezza).

L'insieme di questi principi genera una pluralità di "formule gestionali", tra cui gli enti locali possono scegliere. Si affiancano alla tradizionale gestione diretta o in economia, le forme gestionali associate, nonché forme di gestione dei servizi pubblici locali quali: concessione a terzi e società di capitali con partecipazione del Comune.

ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Le funzioni di organizzazione dei servizi pubblici locali rientrano nell'ambito delle funzioni assegnate ai Comuni.

Ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. 267/2000 "Spettano al comune tutte le funzioni amministrative che riguardano la popolazione ed il territorio comunale, precipuamente nei settori organici dei servizi alla persona e alla comunità, dell'assetto ed utilizzazione del territorio e dello sviluppo economico, salvo quanto non sia espressamente attribuito ad altri soggetti dalla legge statale o regionale, secondo le rispettive competenze".

I servizi pubblici locali hanno ad oggetto attività rivolte direttamente a soddisfare bisogni della collettività locale amministrata e quest'ultima ne fruisce in via diretta e non mediata.

IL CONTESTO NORMATIVO

Tra gli impegni assunti dall'Italia con il PNRR è inclusa la disciplina per la concorrenza con un riordino della disciplina dei servizi pubblici locali. La Legge n. 118 del 5 agosto 2022 "Legge annuale per il mercato e la concorrenza 2021" ha previsto, infatti, il conferimento della delega al Governo per il riordino della materia dei servizi pubblici locali di rilevanza economica con l'adozione di uno o più decreti legislativi entro sei mesi dall'entrata in vigore della legge.

Il D.Lgs. 201/2022 "Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica" in vigore dal 31.12.2022, delinea il nuovo quadro normativo generale per l'organizzazione e la gestione dei servizi di interesse economico generale a livello locale.

INDIVIDUAZIONE DEI SERVIZI PUBBLICI DI RILEVANZA ECONOMICA.

Ai fini dell'individuazione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica oggetto della disciplina del nuovo decreto occorre far riferimento alla definizione di «servizi di interesse economico generale di livello locale» o «servizi pubblici locali di rilevanza economica» di cui all'art. 2 comma 1 lett c) del decreto che li definisce "servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale".

Il decreto non elenca i servizi riconducibili a tale fattispecie, poiché la loro produzione ed erogazione è frutto di una scelta strategica dell'Amministrazione che individua tali servizi come necessari per soddisfare gli interessi/bisogni della comunità di riferimento e per garantire l'omogeneità dello sviluppo e della coesione sociale; la loro individuazione è quindi l'esito della specifica valutazione di ciascun Ente.

Ai fini dell'individuazione di tali servizi è necessario tener conto:

della loro contendibilità nel mercato (se contendibili / in concorrenza, si tratta di servizi sul libero sul mercato e non di servizi pubblici locali di rilevanza economica);

dell'imposizione di obblighi di servizio pubblico, con eventuali compensazioni economiche:

tali obblighi sono definiti o individuati dagli enti affidanti al fine di garantire la prestazione di servizi economici di interesse generale che un operatore, ove considerasse il proprio interesse commerciale, non si assumerebbe o non si assumerebbe nella stessa misura o alle stesse condizioni senza compenso;

in questa tipologia di obblighi rientrano soprattutto le prestazioni richieste dalle

amministrazioni per garantire l'universalità e la socialità del servizio, garantendo, ad esempio, lo sviluppo delle attività a favore di particolari tipologie di utenti deboli o in fasce temporali con minore tasso di utilizzo o in rapporto a particolari condizioni di esecuzione;

□ che la distinzione rispetto ai servizi privi di rilevanza economica - con riferimento alle definizioni rinvenibili in giurisprudenza - va effettuata applicando il criterio economico della **"remuneratività"**, **intesa come redditività anche solo potenziale**, cioè come la possibilità di coprire i costi di gestione attraverso il conseguimento di un corrispettivo economico nel mercato; il carattere della redditività deve essere apprezzato caso per caso, considerando una serie di indici (si cita da ultimo sentenza del Consiglio di Stato n. 1784/2022) quali:

la scelta organizzativa stabilita dall'ente per soddisfare gli interessi della collettività,

le caratteristiche del servizio,

le specifiche modalità della gestione e relativi oneri di manutenzione,

il regime tariffario (libero ed imposto) ecc...

IRRILEVANZA DELLA DISTINZIONE TRA CONCESSIONE E APPALTO AI FINI DELLA QUALIFICAZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

Il criterio classificatorio che tende a suddividere le tipologie di affidamento nelle due categorie, alternative fra loro, della «concessione di servizio pubblico locale» e dell'«appalto pubblico di servizi», riferito ai soli servizi strumentali, è da superare.

L'unico elemento rilevante, per il diritto comunitario, ai fini della qualificazione in termini di appalto ovvero di concessione è il trasferimento del rischio di gestione che, nell'appalto, rimane in capo all'Amministrazione appaltante, suggerendo l'applicazione di precise forme di selezione dell'appaltatore, mentre nella concessione viene di fatto trasferito al concessionario. La circostanza che l'oggetto dell'affidamento sia un servizio pubblico locale, piuttosto che un mero servizio pubblico, non rileva dal punto di vista del diritto comunitario. Infatti, "la «concessione di servizi» è un contratto che presenta le stesse caratteristiche di un appalto pubblico di servizi, ad eccezione del fatto che il corrispettivo della fornitura di servizi consiste unicamente nel diritto di gestire i servizi o in tale diritto accompagnato da un prezzo" (cfr. art. 3, comma 12, del Codice dei contratti pubblici). La dottrina si è spinta fino al punto di affermare che "può dirsi maturo il tempo per avere il coraggio di ammettere che un'Amministrazione intenzionata ad affidare ad un'impresa il compito di gestire un servizio pubblico di rilevanza economica o come lo definisce la UE un servizio economico di interesse generale, può avvalersi indifferentemente dello strumento dell'appalto o di quello della concessione. ... Un'attività per il resto identica può integrare gli estremi ora di una concessione di servizi ora di un appalto di servizi, risultando decisivo ai fini della qualificazione la presenza o l'assenza del menzionato elemento «rischio di gestione>>"; il criterio del «rischio di gestione» (ovvero, in altri termini, della «provenienza della remunerazione del servizio») verrebbe definitivamente espunto da quelli suscettibili di rilevare ai fini della qualificazione del servizio, rilevando esclusivamente ai fini dell'individuazione dello strumento negoziale (appalto o concessione) preordinato a regolare i rapporti (di diritto privato) tra ente affidante e soggetto affidatario, e, al contempo, si enfatizzerebbe l'importanza della definizione di «servizio pubblico locale» fornita dall'art. 112 T.U.E.L. Conseguentemente, quei servizi – come la pubblica illuminazione, la gestione della rete stradale comunale, la cura del verde pubblico, ecc. – che, pur non essendo remunerati (nemmeno indirettamente) dall'utenza, sono evidentemente rivolti a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile delle comunità locali, potrebbero essere ricondotti tra i servizi pubblici locali, fermo restando che l'ente locale sarà tenuto a stipulare un contratto di appalto (e non di concessione) con il relativo gestore. Così facendo si chiarisce anche il rapporto tra il provvedimento di concessione del servizio (tipico della tradizione amministrativistica nazionale) e il contratto di concessione (inteso nell'accezione comunitaria, recepita dal Codice dei contratti). In particolare, l'adozione del primo sarebbe sempre richiesta ai fini del conferimento della gestione di un servizio pubblico (locale) ed avrebbe la funzione di disciplinare i rapporti tra ente affidante e soggetto gestore da un punto di vista pubblicistico; mentre il riguarderebbe esclusivamente i servizi pubblici locali organizzati in modo tale da determinare il trasferimento sul gestore del rischio (imprenditoriale) connesso all'erogazione del servizio e provvederebbe esclusivamente alla regolazione dei rapporti privatistici tra i due soggetti in parola.

In ultimo Consiglio di Stato, Sez. V, 3/5/2012 n. 2537: "il servizio pubblico locale di rilevanza economica è configurabile anche quando l'amministrazione, invece della concessione, pone in essere un contratto di appalto. Il servizio pubblico locale di rilevanza economica è configurabile non solo quando l'amministrazione adotti un atto di concessione, ma anche nel caso in cui, pone in essere un contratto di appalto, (rapporto bilaterale, versamento di un importo da parte dell'amministrazione) sempre che l'attività sia rivolta direttamente all'utenza - e non all'ente appaltante in funzione strumentale all'amministrazione - e l'utenza sia chiamata a pagare un compenso, o tariffa, per la fruizione del servizio."

Per quanto sopra:

□ non rientrano nel perimetro i servizi pubblici locali privi di rilevanza economica, vale a dire i servizi che non presentano una redditività (anche solo potenziale) e richiedono pertanto un intervento "decisivo" del Comune, tenendo conto delle altre caratteristiche più sopra indicate;
□ non rientrano nel perimetro i servizi cosiddetti "strumentali", cioè i servizi che soddisfano i bisogni dell'ente e non sono rivolti ad una utenza (es: pulizie immobili comunali, ecc);
□ rientrano i servizi pubblici locali di rilevanza economica gestiti direttamente dall'ente (gestione in economia).

LE COMPETENZE REGOLATORIE

Per i servizi pubblici locali non a rete, per i quali non opera un'autorità di regolazione, i compiti di regolazione sono attribuiti al Ministero delle imprese e del Made in Italy che adotta gli atti (tipo di piano economico-finanziario, bandi di gara e contratti) e gli indicatori (costi di riferimento dei servizi e livelli minimi di qualità dei servizi), utili anche ai fini della presente relazione.

Il Decreto 31 agosto 2023 del Direttore del Ministero delle Imprese e del Made in Italy ha introdotto un regime transitorio per la prima applicazione dell'obbligo di ricognizione dei servizi pubblici economici non a rete, individuando indicatori di qualità e linee guida per la redazione del piano economico finanziario nei seguenti ambiti gestionali:

- impianti sportivi (esclusi gli impianti a fune);
- parcheggi;
- servizi cimiteriali e funebri;
- lampade votive;
- trasporto scolastico.

LA SCELTA DELLA MODALITÀ DI GESTIONE

Il nuovo decreto ha abrogato l'art. 34, co. 20, del D.L. 18 ottobre 2012 n. 179, che prevedeva la redazione di un'apposita relazione "(...) che dà conto delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo per la forma di affidamento prescelta e che definisce i contenuti specifici degli obblighi di servizio pubblico e servizio universale, indicando le compensazioni economiche se previste", sostituendo tale relazione con la valutazione / relazione di cui all'art. 14 del D.Lgs. 201/2022.

Più precisamente, ai fini della scelta della modalità di gestione del servizio e della definizione del rapporto contrattuale, l'ente locale predispone una relazione nella quale dà atto delle proprie specifiche valutazioni, nei termini indicati ai commi 2 e 3 di seguito riportati:

"(...) 2. Ai fini della scelta della modalità di gestione del servizio e della definizione del rapporto contrattuale, l'ente locale e gli altri enti competenti tengono conto delle caratteristiche tecniche

ed economiche del servizio da prestare, inclusi i profili relativi alla qualità del servizio e agli investimenti infrastrutturali, della situazione delle finanze pubbliche, dei costi per l'ente locale e per gli utenti, dei risultati prevedibilmente attesi in relazione alle diverse alternative, anche con riferimento a esperienze paragonabili, nonché dei risultati della eventuale gestione precedente del medesimo servizio sotto il profilo degli effetti sulla finanza pubblica, della qualità del servizio offerto, dei costi per l'ente locale e per gli utenti e degli investimenti effettuati. Nella valutazione di cui al presente comma, l'ente locale e gli altri enti competenti tengono altresì conto dei dati e delle informazioni che emergono dalle verifiche periodiche di cui all'articolo 30.

3. Degli esiti della valutazione di cui al comma 2 si dà conto, prima dell'avvio della procedura di affidamento del servizio, in un'apposita relazione nella quale sono evidenziate altresì le ragioni e la sussistenza dei requisiti previsti dal diritto dell'Unione europea per la forma di affidamento prescelta, nonché illustrati gli obblighi di servizio pubblico e le eventuali compensazioni economiche, inclusi i relativi criteri di calcolo, anche al fine di evitare sovracompensazioni. (...)

La scelta delle modalità di gestione (art. 14 e segg.) - di seguito in sintesi indicate - è l'esito stesso della valutazione/relazione sopra indicate:

- affidamento a terzi mediante procedura a evidenza pubblica (favorendo, ove possibile in relazione alle caratteristiche del servizio da erogare, il ricorso a concessioni di servizi rispetto all'appalto, in modo da assicurare l'effettivo trasferimento del rischio);
- affidamento a società mista
- affidamento a società in house; l'affidamento a società in house è configurato come terza opzione; essa deve essere giustificata da un'accurata valutazione delle ragioni del mancato ricorso al mercato e dei benefici per la collettività di tale modello organizzativo-gestionale (come dettagliato nell'art. 17 del decreto), nel rispetto della specifica disciplina per tale tipo di affidamenti stabilita dalla normativa in materia di contratti pubblici (ora art. 7 del D.Lgs. n. 36/2023);
- e limitatamente ai servizi diversi da quelli a rete, gestione in economia (ovvero gestione diretta da parte dell'ente locale) o attraverso aziende speciali (sono vigenti le disposizioni DPR 902/86 per quanto compatibili con il TUEL).

La relazione e il contratto di servizio sono oggetto di pubblicazione nel sito dell'ente e di invio contestuale ad ANAC per la pubblicazione nell'apposita sezione tematica (art. 31).

IL CONTRATTO DI SERVIZIO E I CONTROLLI SULLA GESTIONE.

Il rapporto tra gli enti locali e i soggetti affidatari è regolato dal contratto di servizio, la cui disciplina è rinvenibile all'art. 24. Per le procedure a evidenza pubblica, si prevede che tale contratto sia redatto sulla base dello schema allegato alla documentazione di gara. In sintesi:

- il contratto assicura, per tutta la durata dell'affidamento, l'assolvimento degli obblighi di servizio pubblico, nonché l'equilibrio economico-finanziario della gestione secondo criteri di efficienza, promuovendo il progressivo miglioramento dello stato delle infrastrutture e della qualità delle prestazioni erogate (comma 2);
- fatto salvo quanto previsto dalle discipline di settore, l'art. 24 precisa i contenuti obbligatori del contratto (comma 3) ed ulteriori elementi per i soli contratti relativi ai servizi resi su richiesta individuale dell'utente (comma 4);
- sono allegati al contratto il programma degli investimenti, il piano economico-finanziario e, per i servizi resi su richiesta individuale dell'utente, il programma di esercizio (comma 5).

Il Comune esercita la vigilanza sulla gestione e sul rispetto del contratto di servizio, attraverso un programma di controlli (art. 28).

LA VERIFICA PERIODICA

Il Comune e gli altri enti competenti effettuano la ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali a rilevanza economica (art. 30), contestualmente all'analisi dell'assetto delle società partecipate di cui all'art. 20 del D.Lgs. 175/2016 (la delibera consiliare deve essere adottata entro il 31/12 di ogni anno). La relazione rileva, per ogni servizio affidato il concreto andamento dal punto di vista economico, della qualità del servizio, del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio, in modo analitico, tenendo conto anche degli atti e degli indicatori più sopra citati. La relazione deve essere pubblicata nel sito dell'ente e trasmessa contestualmente ad ANAC per pubblicazione in sezione tematica (art. 31).

IL RUOLO DI ANAC

Con il riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica è stato affidato all'Autorità Nazionale Anticorruzione / ANAC il compito di pubblicare la documentazione degli enti locali relativa ai servizi pubblici locali di rilevanza economica, con lo scopo di raccogliere in un unico archivio digitale la documentazione sulle procedure di affidamento e sulla gestione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica, per semplificarne la consultazione e la comparazione e rafforzarne la trasparenza. ANAC, a tal fine, ha predisposto un'applicazione web dedicata.

Per i servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica: servizio rifiuti, trasporto pubblico locale, servizio idrico integrato, la scelta della gestione è rimessa dalla normativa vigente all'ente di governo dell'ambito o bacino territoriale, al quale partecipano obbligatoriamente gli enti locali.

L'art. 3 bis del D.L. 138/2011 convertito in L. 148/2011 stabilisce che le funzioni di:

- organizzazione dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica;
- scelta della forma di gestione;
- determinazione delle tariffe all'utenza, per quanto di competenza;
- affidamento della gestione e relativo controllo.

sono esercitate unicamente dagli Enti di governo degli ambiti o bacini territoriali ottimali e omogenei istituiti o designati dalle Regioni. Si riporta il testo dell'art. 3 bis citato per le parti che qui interessano:

1. A tutela della concorrenza e dell'ambiente, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano organizzano lo svolgimento dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica definendo il perimetro degli ambiti o bacini territoriali ottimali e omogenei tali da consentire economie di scala e di differenziazione idonee a massimizzare l'efficienza del servizio e istituendo o designando gli enti di governo degli stessi *omissis*

1-bis. Le funzioni di organizzazione dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica, compresi quelli appartenenti al settore dei rifiuti urbani, di scelta della forma di gestione, di determinazione delle tariffe all'utenza per quanto di competenza, di affidamento della gestione e relativo controllo sono esercitate unicamente dagli enti di governo degli ambiti o bacini territoriali ottimali e omogenei istituiti o designati ai sensi del comma 1 del presente articolo cui gli enti locali partecipano obbligatoriamente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, comma 90, della legge 7 aprile 2014, n. 56. *omissis*. Le deliberazioni degli enti di governo di cui al comma 1 sono validamente assunte nei competenti organi degli stessi senza necessità di ulteriori deliberazioni, preventive o successive da parte degli organi degli enti locali. Nel caso di affidamento in house, gli enti locali proprietari procedono, contestualmente all'affidamento, ad accantonare pro quota nel primo bilancio utile, e successivamente ogni triennio, una somma pari

all'impegno finanziario corrispondente al capitale proprio previsto per il triennio nonché a redigere il bilancio consolidato con il soggetto affidatario in house. *omissis*

RICOGNIZIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Al fine di definire il perimetro della ricognizione è necessario censire i servizi pubblici locali, individuando caratteristiche e modalità di gestione.

Sono soggetti a verifica periodica i servizi pubblici locali a rilevanza economica, non gestiti direttamente dall'ente.

Per quanto attiene i servizi pubblici locali a rete – ricadenti nella disciplina del Tuspl (Servizio idrico integrato, igiene ambientale, trasporto pubblico locale) - la ricognizione ex art. 30, ivi compresa la giustificazione del mantenimento dell'affidamento in house, è rimessa agli enti competenti (ATO/ATA/ENTI DI GOVERNO DELL'AMBITO, ecc.) se affidanti i relativi servizi.

Infatti il dato letterale dell'articolo 30 del D.Lgs. n. 201/2022 che fa riferimento ai "servizi affidati" viene interpretato nel senso che la ricognizione riguarda solo i servizi affidati dai Comuni, con esclusione, quindi, dei servizi a rete, a rilevanza economica, affidati da altri enti competenti che, insistendo sul medesimo territorio, abbiano autonomamente affidato un servizio in forma aggregata che includa il Comune stesso (ad esempio, Autorità d'ambito o bacino per i servizi a rete a rilevanza economica inclusi nel TUSPL quali TPL, Servizio idrico integrato e igiene ambientale-rifiuti).

Nella tabella che segue si riepilogano i principali servizi pubblici locali forniti dal Comune di Mogliano Veneto, distinguendo in base:

a) alla modalità di gestione ossia tra quelli in gestione diretta, esternalizzati a terzi o affidati in house a soggetti appartenenti al Gruppo Pubblico Locale

b) alle caratteristiche economiche e strutturali del servizio (a rilevanza economica, a rete):

N	SERVIZIO	MODALITÀ DI GESTIONE	A RILEVANZA ECONOMICA	A RETE	SOGGETTO A VERIFICA PERIODICA
1	Distribuzione gas	Gestito dall'Ambito come previsto dalla normativa	SI	SI	SI dall'Ambito
2	Idrico integrato	Gestito dall'Ambito come previsto dalla normativa	SI	SI	SI dall'Ambito
3	Rifiuti	Gestito dall'Ambito come previsto dalla normativa	SI	SI	SI dall'Ambito
4	Illuminazione votiva	Diretta	SI	NO	NO
5	Impianti sportivi (Palestre, campi da tennis)	Convenzione con ASD/SSD	NO	NO	NO
6	Parcheggi	Concessione	SI	NO	SI
7	Cimiteri e servizi funebri	Appalto	SI	NO	SI
8	Trasporto scolastico	Appalto	SI	NO	SI

Ai fini della verifica periodica della situazione gestionale del servizio pubblico locale prevista dall'art. 30 dello stesso decreto n. 201/2022, occorre definire adeguatamente il contesto di riferimento, con particolare riferimento alla tipologia di servizio pubblico, al contratto di servizio che regola il rapporto fra gestore ed ente locale ed alle modalità del monitoraggio e verifiche sullo stesso servizio.

SERVIZI PUBBLICI LOCALI SOGGETTI A VERIFICA PERIODICA

Alla luce della ricognizione risultante dalla tabella di cui al precedente paragrafo, sono soggetti a verifica periodica da parte del Comune di Mogliano Veneto i seguenti servizi:

N.	SERVIZIO	MODALITÀ DI GESTIONE	GESTORE (appaltatore, concessionario ecc)	DURATA CONTRATTO DI SERVIZIO	SETTORE COMPETENTE
1	Parcheggi	Concessione	TRAFFIC SRL Partita IVA 03310860782		Polizia locale
2	Cimiteri e servizi funebri	Appalto	COOPERATIVA SOCIALE VENETA ONLUS - Partita IVA 03949510238	3 anni	Servizi alla persona
3	Trasporto scolastico	Appalto	EURO-TOURS SRL – Partita IVA 01831840267	5 anni	Servizi alla persona

DENOMINAZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE A RILEVANZA ECONOMICA

SERVIZIO DI GESTIONE DEI PARCHEGGI PUBBLICI A PAGAMENTO NON CUSTODITI

A) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

Servizio di gestione dei parcheggi pubblici a pagamento non custoditi, servizio pubblico locale non a rete, di rilevanza economica. Il servizio è assicurato dal concessionario con risorse umane e strumentali proprie e concerne la gestione di complessivi 173 stalli di sosta a pagamento ubicati in centro città. Il servizio si rivolge a indistintamente a tutti i conducenti che intendono parcheggiare il proprio veicolo (auto o moto) in centro città, garantendo una pluralità di modalità di pagamento, dalle ore 08.00 alle ore 12.30 e dalle ore 14.30 alle ore 20.00 dal lunedì al venerdì esclusi il sabato, la domenica e le festività infrasettimanali.

B) CONTRATTO DI SERVIZIO

- oggetto (sintetica descrizione del servizio): Gestione dei parcheggi pubblici a pagamento non custoditi. Tale servizio riguarda i parcheggi pubblici a pagamento da gestire anche attraverso la fornitura, l'installazione, lo scassettamento di parcometri e loro manutenzione, nonché l'approntamento, il ripristino, l'adeguamento e la realizzazione della segnaletica verticale ed orizzontale, la relativa manutenzione ordinaria e straordinaria, comprese le spese relative ad atti di vandalismo dei parcometri, nonché la fornitura del software di gestione e controllo remoto dei parcometri stessi e l'attività di controllo effettuata tramite ausiliari della sosta opportunamente formati ed abilitati allo svolgimento del servizio per l'accertamento delle violazioni.
- data di approvazione, durata scadenza affidamento: Affidamento in concessione del servizio di gestione di parcheggi pubblici a pagamento non custoditi mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 1 comma 2 lettera b) del D.L. 76/2020. Servizio aggiudicato con Determinazione Dirigenziale n. 307 del 28.04.2021. Durata affidamento 4 anni, per il periodo 13.05.2021 12.05.2025.
- valore complessivo e su base annua del servizio affidato: valore complessivo della concessione euro 375.429,43 IVA esclusa comprensivo dell'opzione del 10% in aumento, ai sensi dell'art. 175 c. 1 lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 e di una eventuale proroga di sei mesi, di cui euro 0,00 per oneri relativi alla sicurezza. Valore su base annua euro € 76.618,25 IVA esclusa.
- criteri tariffari: la determinazione delle tariffe per il parcheggio sono state stabilite con Deliberazione della Giunta Comunale n. 7 del 27/01/2021 in euro 1,00 per ora di sosta (inclusa IVA), euro 0,50 per ogni mezz'ora di sosta (IVA inclusa) tariffa minima, euro 60,00 per abbonamento mensile. Con riserva, previa delibera di Giunta Comunale, di modifica delle tariffe, degli orari di servizi di sosta a pagamento e di ubicazione dei parcheggi senza che il concessionario abbia nulla a pretendere. Esenzione ai seguenti soggetti: forze dell'ordine, vigili del fuoco, USL, con mezzi di servizio o con mezzi sui quali è chiaramente esposto un contrassegno di servizio; mezzi di soccorso (ambulanze, mezzi di protezione civile, ecc.); mezzi di servizio comunali contrassegnati da apposito stemma; forze armate con mezzi di servizio; veicoli provvisti dello speciale contrassegno di cui all'art. 31 DPR 495/92 (diversamente abili).
- Principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti, qualità dei servizi, costi dei servizi per gli utenti:
- 1. Fornitura ed attivazione di sette parcometri nuovi, di prima installazione del tipo "a colonna", di ultima generazione, ancorati al suolo con adeguato basamento, conforme alle norme UNI CEI EN 12414:2001 ed alla normativa EN 14450:2005 ad alimentazione solare.
- 2. Accettazione del pagamento mediante monete (0,05 -0,10 0,20 0,50 1,00 2,00), tessere prepagate, ricaricabili, carte di credito, carte di debito, carte prepagate, tagliandi "gratta e sosta", abbonamento ed APP.
- 3. Manutenzione ordinaria e straordinaria dei parcometri al fine di garantire il corretto funzionamento delle apparecchiature senza alcuna interruzione di servizio;
- 4. Fornitura di materiali di consumo, ordinaria manutenzione dei pezzi di meccanici ed elettronici, compresi ricambi, carta chimica e quant'altro necessario al corretto funzionamento delle apparecchiature nonché lo smaltimento dei rifiuti prodotti secondo la normativa vigente;
- 5. Esecuzione di regolari interventi di controllo su funzionalità dei parcometri;

- 6. Aggiornamento software di gestione e connettività;
- 7. Assistenza tecnica che preveda in caso di guasti delle apparecchiature un tempo di intervento massimo di sei ore dalla notizia per le verifiche del malfunzionamento. In caso di guasto non immediatamente riparabile sul posto o in caso di danneggiamento a causa di atto vandalico dovrà essere installato un nuovo parcometro oppure uno di riserva entro tre giorni.
- 8. Prelevamento delle monete dai parcometri con responsabilità del prelevamento, della raccolta, trasporto, deposito e conteggio.
- 9. Predisposizione di un sistema integrato di monitoraggio delle aree di sosta che utilizzi i dati registrati dai parcometri e che renda possibile centralizzare dati tecnici, contabili e statistici consentendo la trasmissione in tempo reale dei dati dai parcometri ad una centrale di controllo remoto al fine di consentire un'analisi dei flussi finanziari per reportistica. Tale software dovrà consentire all'Ente mediante interfaccia web e con inserimento delle credenziali utente, di visualizzare in qualsiasi momento e per l'intera durata della concessione tutte le informazioni inerenti la contabilità dei parcometri e le statistiche di occupazione delle singole aree di parcheggio e tutti i dati statistici ed economici dei sistemi di pagamento proposti con suddivisione per periodi, aree e tipologie di strumento.
- 10. Provvedere alla realizzazione e manutenzione della segnaletica orizzontale relativa alle aree di parcheggio a pagamento e la segnaletica orizzontale di delimitazione della carreggiata, qualora necessaria nonché installazione di quella verticale.
- 11. Servizio di controllo delle aree di sosta a pagamento con proprio personale per l'intero periodo dell'affidamento per almeno trenta ore settimanali con un impegno medio di circa sei ore al giorno.
- 12. Assicurare lo svolgimento del servizio nel rispetto delle norme di legge vigenti in materia di sicurezza del lavoro (D.Lgs. n. 81/2008 e smi).
- 13. Versamento trimestrale del canone all'Amministrazione Comunale sulla base dell'effettivo incasso conseguito, al netto di IVA.
- 14. Stipula polizze a copertura dei rischi derivanti dalle attività svolte:
 - Polizza RC verso terzi con un massimale unico minimo di € 2.000.000,00 per sinistro;
 - Polizza di assicurazione per danneggiamento e furto delle attrezzature nonché assicurazione contro i rischi R.C. per le attrezzature;
 - Cauzione ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. 163/2006.
- 15. la determinazione delle tariffe per il parcheggio sono state stabilite con Deliberazione della Giunta Comunale n. 7 del 27/01/2021 in euro 1,00 per ora di sosta (inclusa IVA), euro 0,50 per ogni mezz'ora di sosta (IVA inclusa) tariffa minima, euro 60,00 per abbonamento mensile.

C) SISTEMA DI MONITORAGGIO - CONTROLLO

- struttura preposta al monitoraggio controllo della gestione ed erogazione del servizio, e relative modalità, ovvero sistema di controlli sulle società non quotate ex art. 147-quater, Tuel (descrivere tipologia, struttura e consistenza): L'Amministrazione Comunale verifica il regolare e puntuale svolgimento del servizio, nonché il rispetto degli oneri posti a carico della ditta affidataria, nei modi e con le modalità ritenute di volta in volta più idonee tramite il personale assegnato al Corpo di Polizia Locale, personale che può svolgere sopralluoghi e verifiche.
- Le verifiche sul funzionamento dei parcometri avvengono per il tramite del personale di Polizia Locale ed eventuali malfunzionamenti, non rilevati dal personale della ditta o dal personale di Polizia Locale, vengono di solito comunicati direttamente dagli utenti al Corpo di Polizia Locale.
- Il controllo dell'avvenuto pagamento della sosta avviene da parte dell'ausiliario della sosta. Il controllo eseguito dal personale ausiliario genera una serie di contestazioni di violazioni al Codice della Strada, per mancato o insufficiente pagamento, che vengono gestite dal Corpo di Polizia Locale.
- Il collegamento al software gestionale consente di monitorare puntualmente gli incassi e l'utilizzo medio dei parcheggi in concessione.

IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

- dati identificativi: Traffic S.r.l. con sede legale in Amantea (CS) Via Salvo D'Acquisto, 17 P.IVA 03310860782
- oggetto sociale: Attività prevalente esercitata: gestione di parcheggi ed autorimesse.

ANDAMENTO ECONOMICO

	2021 (da giugno a dicembre)	2022 (intero anno)
Totale incassi (IVA compresa)	75.446,58	125.261,79
IVA 22% su totale incassi	13.605,13	22.588,19
Incassi al netto di IVA	61.841,48	102.673,60
Versamento all'Ente (65,17% su incassi al netto di IVA)	40.302,08	66.912,38

Di seguito il Piano Economico Finanziario presentato dal concessionario ed acquisito dall'Ente a seguito della procedura competitiva.

PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO

CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE PARCHEGGI PUBBLICI A
PAGAMENTO DEL COMUNE DI MOGLIANO VENETO DAL 01.05.2021 AL
30.04.2025

CIG 862234040F

		1. SPESE				
	IMPORTO IN CIFRE					
TIPOLOGIA DI SPESA	1° ANNO	2° ANNO	3° ANNO	4° ANNO		
COSTO DEL PERSONALE	28.687,50	28.687,50	28.687,50	28.687,50		
COSTO ATTREZZATURE	11.000,00	11.000,00	11.000,00	11.000,00		
COSTO MANUTENZIONE PARCOMETRI	600,00	600,00	600,00	600,00		
COSTO MANUTENZIONE SEGNALETICA	2.500,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00		
ONERI DELLA SICUREZZA	300,00	300,00	300,00	300,00		
ALTRE SPESE GENERALI	3.575,00	3.575,00	3.575,00	3.575,00		
CANONE DA CORRISPONDERE AL COMUNE	88.553,75	88.553,75	88.553,75	88.553,75		
TOTALE SPESE	135.216,25	135.216,25	135.216,25	135.216,25		

		2. INTROITI				
TIPOLOGIA DI INTROITO	IMPORTO IN CIFRE					
	1° ANNO	2° ANNO	3° ANNO	4° ANNO		
INCASSI DERIVANTI DA SOSTA A PAGAMENTO (iva esclusa)	135.881,15	135.881,15	135.881,15	135.881,15		
TOTALE INTROITI	135.881,15	135.881,15	135.881,15	135.881,15		

Si fa riferimento per i servizi pubblici locali non a rete, agli indicatori di qualità contrattuale, qualità tecnica e qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico indicati dall'Allegato 2 al Decreto 31 agosto 2023 del Direttore del Ministero delle Imprese e del Made in Italy;

P E F

QUALITÀ DEL SERVIZIO

INDICATORI DI QUALITÀ

ALL. 2 Decreto 31 agosto 2023 del Direttore del Ministero delle Imprese e del Made in Italy

Descrizione	Tipologia indicatore	Servizio di gestione dei parcheggi a pagamento non custoditi	Risultati raggiunti	Scostamento
	I	ndicatori di qualità		
Definizione procedure di attivazione/variazione/cessazione del servizio (modulistica, accessibilità per l'acquisto, accessibilità alle informazioni e canali di comunicazione, etc)	qualitativo	SI – Tutte le informazioni relative ai costi per il parcheggio, le diverse modalità di pagamento, i contatti via e-mail e call-center con relativi orari sono disponibili nella carta dei servizi messa a disposizione della società concessionaria e reperibili dal sito dell'Ente.	100%	0
Tempo di risposta alle richieste di attivazione del servizio	quantitativo	SI – Entro i termini e nei limiti fissati dall'Ente come da Capitolato Speciale (abbonamenti dalla seconda metà del mese precedente a quello di abbonamento in base all'ordine di richiesta)	100%	0
Tempo di risposta alle richieste di variazione e cessazione servizio	quantitativo	SI – Entro i termini e nei limiti fissati dall'Ente	100%	0
Tempo di attivazione servizio del servizio	quantitativo	SI – Entro i termini e nei limiti fissati dall'Ente (abbonamenti dalla seconda metà del mese precedente a quello di abbonamento in base all'ordine di richiesta)	100%	0
Tempo di risposta motivata a reclami	quantitativo	SI – Gestite dall'Ente entro 30 giorni naturali e consecutivi dalla richiesta.	100%	0
Tempi di risposta motivata a richieste di rettifica degli importi addebitati	quantitativo	Non vengono eseguiti addebiti.	0	0
Tempo di intervento in caso di segnalazioni per disservizi	quantitativo	SI – parcometri entro 6 ore dalla notizia. In caso di guasto non risolvibile immediatamente sostituzione parcometro entro tre giorni dalla comunicazione del guasto.	100%	0
Cicli di pulizia programmata	quantitativo	SI – verifica giornaliera delle condizioni strumentazioni da parte dell'ausiliario della sosta con manutenzione periodica.	100%	0
Carta dei servizi	qualitativo	Fornita dalla società concessionaria sul proprio sito internet con link sul sito dell'Ente	100%	0
Modalità di pagamento e/o gestione delle rateizzazioni	qualitativo	SI – Possibilità di acquisto di abbonamento mensile mediante pagamento con bonifico o direttamente all'ausiliario della	100%	0

		sosta. Le informazioni sono disponibile tramite la carta dei servizi con link sul sito istituzionale dell'Ente.		
		Qualità tecnica		'
Mappatura delle attività relative al servizio	qualitativo	SI – Tabelle con medie di occupazione degli stalli di parcheggio a pagamento tramite software gestionale.	100%	0
Mappatura delle attrezzature e dei mezzi	qualitativo	SI – verifica effettuata dall'Ente prima dell'avvio del servizio.	100%	0
Predisposizione di un piano di controlli periodici	qualitativo	SI – controlli sui pagamenti eseguibili tramite software gestionale. Verifica presenza ausiliario della sosta eseguita da personale di Polizia Locale.	100%	0
Obblighi in materia di sicurezza del servizio	qualitativo	SI – verifica effettuata dall'Ente prima dell'avvio del servizio	100%	0
Accessibilità utenti disabili	qualitativo	SI – come da disposizione normativa e da capitolato speciale i possessori di tagliando disabili hanno accesso agli stalli di sosta gratuitamente. In ogni area di sosta a pagamento sono inoltre previsti gli stalli riservati ai diversamente abili.	100%	0
Altri indicatori		Ripristino entro 10 giorni della segnaletica verticale abbattuta o da sostituire. Manutenzione straordinaria entro 30 giorni dalla comunicazione della segnaletica orizzontale. Comportamento del personale ausiliario improntato ai canoni di correttezza, educazione e responsabilità verso l'utenza e i dipendenti comunali.	100%	0
Q	ualità connessa	a agli obblighi di servizio pubblico		
Agevolazioni tariffarie	quantitativo	Non previste dall'Ente	0	0
Accessi riservati	quantitativo	SI – Esenzioni previste per Forze dell'Ordine, Vigili del Fuoco, USL (con mezzi di servizio) – Ambulanze, Protezione Civile, veicoli comunali contrassegnati da apposito stemma, veicoli al servizio di disabili (con contrassegno ex art. 381 del DPR 495/92)	100%	0
Altri indicatori connessi agli obblighi di servizio pubblico		Non previsti		

DENOMINAZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE A RILEVANZA ECONOMICA

SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO

A) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

Servizio di trasporto scolastico, servizio pubblico locale non a rete, di rilevanza economica. Il servizio è assicurato su istanza di parte e dietro pagamento di una quota di partecipazione diretta. Il servizio interessa complessivamente n. 12 plessi scolastici; per il suo espletamento vengono noleggiati n. 5 scuolabus con relativi autisti. Il servizio non è tanto rivolto ad una particolare categoria di utenti (gli alunni) ma a soggetti determinati nell'ambito di una categoria (ovvero alunni che hanno preventivamente inoltrato domanda di accesso al servizio al competente ufficio comunale unitamente all'attestazione di pagamento dell'abbonamento annuale o mensile) e pertanto non si prevede un'offerta indifferenziata al pubblico neanche all'interno di una determinata specifica categoria.

B) CONTRATTO DI SERVIZIO

- oggetto (sintetica descrizione del servizio): Trasporto degli alunni della scuola dell'infanzia San Pio X, delle scuole primarie statali e degli studenti delle scuole secondarie di 1° grado per consentire loro il raggiungimento della più vicina sede di erogazione del servizio scolastico.
- data di approvazione, durata scadenza affidamento: Affidamento a terzi mediante procedura a evidenza pubblica. Servizio aggiudicato con Determinazione Dirigenziale n. 542 del 28.07.2023. Durata affidamento 5 anni, per il periodo 09.08.2023 30.06.2028.
- valore complessivo e su base annua del servizio affidato: Importo aggiudicazione euro 1.311.907,50 iva esclusa, di cui euro 0,00 per oneri relativi alla sicurezza.
 - Valore complessivo quinquennio euro 1.443.098,50 iva 10% compresa. Valore su base annua euro € 288.619,70 iva 10% compresa.
 - L'Amministrazione Comunale, si riserva, in base all'art. 106 comma 1, lettera a), del D.Lgs. n. 50/2016, la facoltà, meglio descritta nel successivo art.3, di aumentare le prestazioni poste a base di gara fino alla concorrenza in aumento del 50% massimo, incluso l'aggiornamento prezzi di cui al successivo art. 23 e l'eventuale prestazione accessoria di igienizzazione, sanificazione e disinfezione degli automezzi qualora si rendesse necessario, o in diminuzione del 10% massimo dell'importo contrattuale.
- criteri tariffari; Alla determinazione delle tariffe provvede il Comune, al quale sono destinati i relativi introiti.

Tariffa annua euro 200,00.=: Tariffa mensile euro 35,00;

Esenzione agli utenti diversamente abili non autosufficienti in possesso di regolare certificazione ULSS (art. 28, co. 1, L. 118/1971 - art. 3, co. 3 L. 104/92).

Esenzione agli utenti diversamente abili in possesso di regolare certificazione ULSS (art. 3, co. 1, L. 104/92) con indicatore ISEE inferiore a € 25.000,00.

Tariffa annua agevolata pari ad € 60,00 agli utenti diversamente abili in possesso di regolare certificazione ULSS (art. 3, co. 1, L. 104/92) e con indicatore ISEE pari o superiore a € 25.000,00.

- principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti, qualità dei servizi, costi dei servizi per gli utenti:
- 15. Servizio di trasporto scolastico, consistente nella raccolta degli alunni della scuola dell'Infanzia San Pio X, della scuola Primaria e della scuola Secondaria di 1° grado di Mogliano Veneto, secondo orari indicativi definiti in accordo con le Istituzioni Scolastiche, ed il successivo ritorno alle proprie abitazioni al termine delle lezioni.
- 16. Servizio di assistenza, accompagnamento e sorveglianza sui mezzi destinati al trasporto degli utenti della scuola dell'Infanzia.
- 17. Verifica regolarità utenza trasportata e segnalazione all'Ente di eventuali situazioni di incertezza o difformità.
- 18. Verifica presenza autorizzazione ad usufruire in modo autonomo del servizio di trasporto scolastico ai sensi dell'art. 19 bis L. n. 172/2017, in caso di assenza dell'autorizzazione in argomento il conducente dovrà accertarsi della presenza alla fermata di un familiare o di una persona delegata;
- 19. Collaborazione con l'Ente per la pianificazione, l'aggiornamento dei percorsi ed il miglioramento del servizio al fine di coordinare nel modo più completo possibile l'organizzazione dello stesso.
- 20. Gestione del personale e relativi costi

- 21. Acquisto e ammortamento automezzi
- 22. Acquisto carburante e materiali di consumo necessari all'espletamento del servizio.
- 23. Manutenzione ordinaria e straordinaria automezzi.
- 24. Servizio di pulizia automezzi.
- 25. Bolli, revisioni, tagliandi automezzi.
- 26. Costi derivanti da percorrenze, estranee agli itinerari previsti, effettuate per qualunque tipo di manutenzione ed intervento sugli automezzi.
- 27. Continuità del servizio di trasporto servendosi di mezzi e risorse che riterrà più opportune quali, ad esempio, la disponibilità di mezzi e autisti sostitutivi.
- 28. Formazione autisti e accompagnatori.
- 29. Rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza (D.Lgs. n. 81/2008 e smi)
- 30. Rispetto dei principi contenuti nel D.P.C.M. 27 gennaio 1994 "Principi sull'erogazione dei servizi pubblici".
- 31. Rispetto art. 1 della Legge 12.06.1990, n. 146 "Norme dell'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali" e successive modificazioni ed integrazioni, in quanto trattasi di servizio pubblico essenziale;
- 32. Rispetto Legge 30.03.2001, n. 125 "Legge quadro in materia di alcool e di problemi alcool correlati" e dall'Intesa Conferenza Stato Regioni del 16.03.2006, nonché dall'art. 41, comma 4, del D.Lgs. 81/2008 in materia di alcool dipendenza e di assunzione di sostanza psicotrope e stupefacenti.
- 33. Stipula polizze a copertura dei rischi derivanti dalle attività svolte:
 - Polizza RC Auto per i mezzi utilizzati nell'appalto (allegare elenco mezzi), con un massimale unico catastrofale, minimo di € 30.000.000,00 per danni a persone e 2.000.000,00 per danni alle cose/animali per singolo veicolo;
 - Polizza di RCT (Responsabilità Civile Verso Terzi), avente per oggetto, l'oggetto stesso dell'appalto (se polizza già esistente sarà necessaria una specifica appendice riportante l'estensione del presente appalto), per un massimale minimo di € 10.000.000.00.

C) SISTEMA DI MONITORAGGIO - CONTROLLO

- struttura preposta al monitoraggio controllo della gestione ed erogazione del servizio, e relative modalità, ovvero sistema di controlli sulle società non quotate ex art. 147-quater, Tuel (descrivere tipologia, struttura e consistenza): L'Amministrazione Comunale verifica il regolare e puntuale svolgimento del servizio, nonché il rispetto degli oneri posti a carico della ditta affidataria, nei modi e con le modalità ritenute di volta in volta più idonee tramite il personale assegnato all'Ufficio Servizi Scolastici, personale che può svolgere sopralluoghi e verifiche sugli automezzi sia presso l'autorimessa sia durante lo svolgimento del servizio. Le verifiche documentali (assicurazioni, libretti, patenti, ecc) vengono eseguite prima dell'avvio del servizio.
- altro ritenuto rilevante ai fini della verifica periodica: L'operatore economico mette a disposizione dell'Amministrazione Comunale il tracciamento degli automezzi a mezzo GPS, consentendo la verifica quotidiana di percorsi e orari.

IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

- dati identificativi: Euro-Tours srl con sede legale in via Raffaello Sanzio, 9 31021 Mogliano Veneto (TV) P.IVA 01831840267
- oggetto sociale: Attività prevalente esercitata: esercizio di autonoleggi turistici ed aticipi. Attività secondaria: meccanica e motoristica, carrozzeria, e gommista; elettrauto.
- altro ritenuto rilevante ai fini della verifica.

ANDAMENTO ECONOMICO

Servizio di trasporto scolastico	Costo complessivo servizio	Costo pro capite	Tariffe	Proventi da Tariffe (al netto di rimborsi per ritiri)	Investimenti, ammortamenti	Costo del personale amm.ne com.le
Contratto servizio 2021	251.457,92	1.436,90	Abbonamento annuo 200,00	32.845,50	0,00	3.000,00

Servizio di trasporto scolastico	Costo complessivo servizio	Costo pro capite	Tariffe	Proventi da Tariffe (al netto di rimborsi per ritiri)	Investimenti, ammortamenti	Costo del personale amm.ne com.le
Contratto di servizio 2022	245.167,52	1.541,93	Abbonamento mensile 35,00	30.585,00	0,00	3.000,00
Contratto di servizio 2023	280.080,68	1.718,29	Ridotta 60,00 Esonero 0,00	30.035,00	0,00	3.000,00

Note:

Le linee guida per la redazione del PEF dei servizi pubblici locali non a rete stabiliscono che per gli affidamenti di durata non superiore a 5 anni non risulta necessaria l'elaborazione del PEF. Per il servizio in argomento non risulta obbligatoria l'elaborazione del piano economico finanziario, in quanto trattasi di affidamento pari a 5 anni.

Il costo della manodopera è calcolato con riferimento al CCNL 019 Noleggio automezzi ANAV. Costo complessivo euro 115.706,01 – costo orario euro 23,50.

QUALIFICA	INQUADRAMENTO	IMPORTO ANNUO
conducente	Livello C2	€ 18.259,50
conducente	Livello C2	€ 11.985,00
conducente	Livello C2	€ 8.789,00
conducente	Livello C2	€ 22.607,00
conducente	Livello C2	€ 24.346,00
conducente jolly	Livello C2	€ 21.024,51
assistente	Livello C2	€ 4.347,50
assistente	Livello C2	€ 4.347,50

QUALITÀ DEL SERVIZIO

Si fa riferimento per i servizi pubblici locali non a rete, agli indicatori di qualità contrattuale, qualità tecnica e qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico indicati dall'Allegato 2 al Decreto 31 agosto 2023 del Direttore del Ministero delle Imprese e del Made in Italy;

INDICATORI DI QUALITÀ ALL. 2 Decreto 31 agosto 2023 del Direttore del Ministero delle Imprese e del Made in Italy							
Descrizione	Tipologia indicatore	Servizio trasporto scolastico	Risultati raggiunti	Scostamento			
Qualità contrattuale							
Definizione procedure di attivazione/variazione/cessazione del servizio (modulistica, accessibilità per l'acquisto, accessibilità alle informazioni e canali di comunicazione, etc)	qualitativo	SI – Procedure di attivazione/variazione/cessazione del servizio sono disponibili online sul sito istituzionale dell'Ente. SI – Iscrizione a mezzo modulo online, disponibile sul sito istituzionale dell'Ente. E' garantito	100%	0			

		il modulo cartaceo per l'utenza priva di SPID o CIE. SI – Possibilità di acquisto tramite PagoPA, Amoney, bonifico o in contanti presso sportello della Tesoreria. Le informazioni sono disponibile sul sito istituzionale dell'Ente. SI – Ulteriori canali di comunicazione tramite registro elettronico gestito dalle Istituzioni Scolastiche		
Tempo di risposta alle richieste di attivazione del servizio	quantitativo	SI – Entro i termini fissati dall'Ente come da CSA Se discendenti da richieste fuori termine durante l'anno scolastico, per prassi: 2 giorni per istanze senza variazione di percorsi 5 giorni per istanze con variazione di percorsi in quanto è necessario un sopralluogo in loco	100%	0
Tempo di risposta alle richieste di variazione e cessazione servizio	quantitativo	SI – Entro i termini fissati dall'Ente come da CSA Se discendenti da richieste fuori termine durante l'anno scolastico, per prassi: 1 giorno in caso di cessazione servizio 5 giorni per istanze di variazione in quanto è necessario un sopralluogo in loco	100%	0
Tempo di attivazione servizio del servizio	quantitativo	SI – Entro i termini fissati dall'Ente come da CSA Se discendenti da richieste fuori termine durante l'anno scolastico, per prassi: 2 giorni per istanze senza variazione di percorsi 5 giorni per istanze con variazione di percorsi in quanto è necessario un sopralluogo in loco	100%	0
Tempo di risposta motivata a reclami	quantitativo	SI – Entro 10 giorni naturali e consecutivi dalla richiesta, a mezzo PEC, di chiarimenti	100%	0
Tempi di risposta motivata a richieste di rettifica degli importi addebitati	quantitativo	SI – Entro 10 giorni naturali e consecutivi dalla richiesta, a mezzo PEC, di chiarimenti	100%	0
Tempo di intervento in caso di segnalazioni per disservizi	quantitativo	SI – l'appaltatore dovrà garantire il servizio sostitutivo, entro 30 minuti dal verificarsi dell'inconveniente	100%	0
Cicli di pulizia programmata	quantitativo	SI – verifica giornaliera condizioni interno veicolo;, verifica settimanale rabbocco dispenser gel igienizzante	100%	0

		e lavaggio della carrozzeria esterna.		
Carta dei servizi	qualitativo	Non richiesta dall'Ente		
Modalità di pagamento e/o gestione delle rateizzazioni			100%	0
		Qualità tecnica		
Mappatura delle attività relative al servizio	qualitativo	SI – Tabelle percorsi e orari disponibili sul sito istituzionale dell'Ente.	100%	0
Mappatura delle attrezzature e dei mezzi	qualitativo	SI – verifica effettuata dall'Ente prima dell'avvio del servizio	100%	0
Predisposizione di un piano di controlli periodici	qualitativo	SI – verifica effettuata dall'Ente prima dell'avvio del servizio	100%	0
Obblighi in materia di sicurezza del servizio	qualitativo	SI – verifica effettuata dall'Ente prima dell'avvio del servizio	100%	0
Accessibilità utenti disabili	qualitativo	SI – il gestore ha in dotazione n. 2 automezzi con pedana per utenti non deambulanti in sedia a rotelle	100%	0
Altri indicatori		Non previsti		
Q	ualità connessa	a agli obblighi di servizio pubblico		
Agevolazioni tariffarie	quantitativo	100% – L'Ente definisce annualmente tariffe calmierate per la fruizione del servizio.	100%	0
Accessi riservati	quantitativo	100% – Il servizio non è rivolto ad una particolare categoria di utenti (gli alunni) ma a soggetti determinati nell'ambito di una categoria (ovvero alunni che hanno preventivamente inoltrato domanda di accesso al servizio al competente ufficio comunale unitamente all'attestazione di pagamento dell'abbonamento annuale o mensile) e pertanto non si prevede un'offerta indifferenziata al pubblico neanche all'interno di una determinata specifica categoria.	100%	0
Altri indicatori connessi agli obblighi di servizio pubblico		Non previsti		

OBBLIGHI CONTRATTUALI

Vengono indicati i valori raggiunti e/o l'adempimento o meno dei principali obblighi posti a carico del gestore in base al contratto di servizio ed agli documenti contrattuali, con rinvio alle altre tabelle per elementi già nelle stesse trattate.

Volumi –	Territorio	Prestazioni	Obblighi	Obblighi
quantità di	servito	specifiche	di	di

	attività (universalità)	(universalità)	da assicurare (socialità)	servizio pubblico (tutela ambiente)	servizio pubblico (altro)
Contratto di servizio	Tutti i richiedenti aventi diritto, come da Regolamento Comunale, approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 22 del 30/03/2010	Intero territorio comunale	Accogliere senza riserva alcuna gli alunni con disabilità, deambulanti o che necessitano dimezzi specifici per il trasporto, anche con eventuale accompagnatore	I mezzi dovranno essere immatricolati all'origine come minimo in classe ambientale Euro 6/B (sei/B) a titolo di proprietà, usufrutto, locazione con facoltà di compera (leasing) ed essere dotati di ABS. Non sono ammessi mezzi ai quali sono stati installati sistemi idonei di riduzione della massa di particolato che consentono l'inquadramento, ai soli fini dell'inquinamento da massa di particolato, del tipo di motore in una classe Euro superiore a quella d'origine.	
Risultati raggiunti	100%	100%	100%	100%	
Scostamento	0	0	0	0	

DENOMINAZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE A RILEVANZA ECONOMICA

CIMITERI E SERVIZI FUNEBRI

A) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

I servizi cimiteriali gestiti dall'Ente, che interessano i quattro cimiteri ubicati nel territorio comunale, sono disciplinati dalle normative nazionali e regionali di settore vigenti, nonché dal "regolamento comunale di polizia mortuaria e gestione servizi cimiteriali" approvato con D.C.C n. 78 del 29/11/2022 e s.m.i.

Tra i servizi cimiteriali rientrano, tra le altre, le seguenti prestazioni:

1. OPERAZIONI CIMITERIALI

- o ricevimento e collocazione salme all'interno dei cimiteri comunali;
- o tumulazione di feretri:
- tumulazione/inumazione di urne cinerarie e cassette di resti ossei;
- estumulazioni, ordinarie e straordinarie;
- o inumazioni di feretro;
- esumazioni, ordinarie e straordinarie;
- o traslazioni di salme, resti mortali, ossa o urne cinerarie all'interno dei cimiteri comunali;
- o ricognizione stato dei manufatti ispezioni;
- o riduzione resti mortali (derivanti da esumazioni massive);
- o sversamento indistinto di ceneri o resti ossei;
- re-inumazione di salme esumate/estumulate per mancata mineralizzazione;
- tumulazione resti mortali/ceneri in ossario, loculo o tomba di famiglia derivanti da esumazioni massive;
- o cremazione salme derivanti da esumazione/estumulazione con restituzione urna cineraria.

2. GESTIONE CIMITERIALE

- o custodia, portierato e sorveglianza;
- gestione del verde e manutenzione ordinaria;
- illuminazione votiva:
- o servizio di pulizia, rimozione neve e ghiaccio;
- o servizio di raccolta e smaltimento rifiuti;
- o interventi di manutenzione del patrimonio edilizio cimiteriale.

3. ALTRE ATTIVITÀ CIMITERIALI

- o concessioni di aree e/o manufatti cimiteriali:
- riscossione e/o incasso di tariffe, diritti e canoni pagati dagli utenti per la fruizione dei servizi cimiteriali, l'illuminazione votiva, la concessione di aree e/o manufatti cimiteriali e le relative procedure di rinnovo.

I servizi cimiteriali possono essere gratuiti o a pagamento.

Sono gratuiti per gli interessati, in quanto a carico del bilancio comunale, i servizi di interesse pubblico indispensabili, esplicitamente classificati gratuiti dalla legge e specificati dal regolamento comunale di Polizia Mortuaria, tra cui: visita necroscopica, utilizzo di celle

frigorifere comunali, uso dei servizi obitoriali, recupero e trasporto salme fino al deposito di osservazione, la deposizione delle ossa in ossario comune, lo sversamento delle ceneri in cinerario comune, l'iscrizione nel registro della cremazione, ...

Sono gratuiti, inoltre: la fornitura della bara, il trasporto funebre, l'inumazione e relativa esumazione, o la cremazione se così ha disposto l'interessato in vita, per i cadaveri di persone indigenti od appartenenti a famiglie bisognose, o per le quali vi sia il disinteresse da parte dei familiari, e sempre che non vi siano persone od enti ed istituzioni che se ne facciano carico.

Tutti i servizi diversi da quelli precedentemente elencati sono a titolo oneroso e sottoposti al pagamento delle tariffe stabilite nelle forme e nei modi con deliberazione della giunta comunale.

B) CONTRATTO DEL SERVIZIO

Con determinazione dirigenziale n. 1129 del 28/12/2022 alcune delle prestazioni cimiteriali in oggetto sono state affidate, a seguito procedura aperta, alla COOPERATIVA SOCIALE VENETA ONLUS con sede in via Meucci n. 10, Caldiero (VR), Partita IVA n. 03949510238, per tre annualità per il costo di seguito indicato:

- importo complessivo, come risultante dall'offerta a prezzi unitari: euro 442.087,12=;
- ribasso percentuale offerto per l'esecuzione dei servizi: 12,879%;
- ribasso unico offerto sui prezzi unitari ricompresi sia nel Prezzario per i lavori e le opere pubbliche della Regione Veneto, sia quelli del prezzario Informativo dell'Edilizia edito dalla Tipografia del genio Civile (DEI), con riferimento all'ultima edizione disponibile: 13,00%.

La finalità del contratto d'appalto è quella di consentire la corretta erogazione dei servizi cimiteriali in tutti i cimiteri comunali.

Le attività oggetto di affidamento a COOPERATIVA SOCIALE VENETA ONLUS rappresentano solo una parte dei servizi cimiteriali comunali, alcuni dei quali vengono gestiti in economia ossia direttamente a cura del personale amministrativo dell'ente. Non rientrano tra le attività affidate, infatti, la riscossione e/o l'incasso di tariffe, diritti e canoni pagati dagli utenti per la fruizione dei servizi cimiteriali, l'illuminazione votiva, la concessione di aree e/o manufatti cimiteriali e le relative procedure di rinnovo.

Le attrezzature per lo svolgimento del servizio sono fornite dalla ditta appaltatrice.

Le varie attività vanno eseguite entro i termini e con le modalità espressamente indicati nel capitolato prestazionale e nel contratto d'appalto.

C) SISTEMA DI MONITORAGGIO - CONTROLLO

Ai fini del monitoraggio dell'appalto l'Ente ha posto in capo al soggetto gestore l'obbligo di elaborare e trasmettere periodicamente al Comune di Mogliano Veneto un report contenente le informazioni necessarie a consentire il controllo in merito all'andamento gestionale, alla qualità dei servizi e al rapporto con l'utenza. Sono previsti, in ogni caso, sopralluoghi presso gli impianti cimiteriali per verificare l'esatto svolgimento dei servizi da parte della ditta incaricata.

Ai fini del monitoraggio sull'andamento dei servizi l'Ente si avvale principalmente del Direttore di Esecuzione del Contratto e del Responsabile Unico del Procedimento che coadiuvano il Dirigente di Settore. Ove necessario, per quanto attiene alla fase di controllo può essere richiesto anche il supporto degli Uffici Tecnici comunali e dell'Ufficio di Stato Civile.

IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

Il servizio è affidato alla Ditta COOPERATIVA SOCIALE VENETA ONLUS con sede in VIA MEUCCI N. 10, CALDIERO (VR)

Domicilio digitale/PEC societacooperativaveneta@legalmail.it

Numero REA - 378870

Partita IVA 03949510238

Forma giuridica COOPERATIVA SOCIALE

Attività prevalente: attività di servizi consistenti nella manutenzione e nella gestione delle aree cimiteriali.

CERTIFICAZIONI

Codice: 96.03 - servizi di pompe funebri e attività connesse

Importanza: secondaria Registro Imprese

Numero certificato: 24916/11/S

Data di prima emissione: 12/12/2011

Certificato emesso dall'organismo di certificazione: RINA SERVICES S.P.A.

Codice fiscale: 03487840104

Schema di Accreditamento: SGQ- Certificazione Di Sistemi Di Gestione Per La Qualità

Norma di riferimento: UNI EN ISO 9001:2015 - SISTEMI DI GESTIONE PER LA QUALITÀ

Settori certificati: 39- Altri Servizi Sociali / 38 – Sanità ed Altri Servizi Sociali

ANDAMENTO ECONOMICO

COSTO SERVIZI CIMITERIALI (in applicazione del contratto di servizio prot. n. 13361 del 14/04/2023, rep. 4410/2023)	COSTO ANNO 2023 (impegno di spesa)	€ 195.498,97
PROVENTI DA SERVIZI CIMITERIALI	INTROITI DA TARIFFE ANNO 2023 (accertamenti di entrata)	€ 51.016,94

L'erogazione del servizio con le attuali tariffe deliberate dalla Giunta Comunale (rif. DGC n. 32 del 16/02/2022) comporta un introito per l'Ente di circa € 50.000,00 annui che consente di coprire in parte l'onere finanziario per la gestione complessiva dei servizi, che si assesta su una spesa di circa € 195.000,00 annui.

QUALITÀ DEL SERVIZIO

Qualità contrattuale					
Descrizione	Indicatore	Risultato atteso	Risultato raggiunto		
Definizione procedure di attivazione/variazione/cessazione del servizio (modulistica, accessibilità per l'acquisto, accessibilità alle informazioni e canali di comunicazione, etc.)Definizione di procedure di attivazione / variazione / cessazione del servizio	entro i termini previsti dalla norma e/o regolamento comunale	Rispetto della tempistica prevista	Rispetto della tempistica prevista		
Tempo di risposta alle richieste di attivazione del servizio	30 giorni, salvo diversa tempistica prevista da specifica norma e/o regolamento comunale	Rispetto della tempistica prevista	Rispetto della tempistica prevista		
Tempo di risposta alle richieste di variazione e cessazione del servizio	30 giorni, salvo diversa tempistica prevista da specifica norma, regolamento e/o contratto di servizio	Rispetto della tempistica prevista	Rispetto della tempistica prevista		
Tempo di attivazione del servizio: reperibilità del responsabile / coordinatore	24 ore su 24, 7 giorni su 7	Rispetto della tempistica prevista	Rispetto della tempistica prevista		
Tempo di attivazione del servizio: custodia, portierato e sorveglianza	Secondo articolazione oraria prevista da contratto di servizio	Rispetto della tempistica prevista	Rispetto della tempistica prevista		
Tempo di attivazione del servizio: accoglimento delle salme presso i cimiteri comunali	entro i termini previsti dal contratto di servizio o, in caso di recupero salme disposto dall'autorità giudiziaria, anche al di fuori dell'orario di apertura dei cimiteri	Rispetto della tempistica prevista	Rispetto della tempistica prevista		
Tempo di attivazione del servizio: fornitura e apposizione di un cippo provvisorio con targhetta	entro 7 giorni dall'inumazione	Rispetto della tempistica prevista	Rispetto della tempistica prevista		
Tempo di attivazione del servizio: interventi per apertura manuale dei cimiteri	entro 2 ore dalla chiamata	Fruizione dei cimiteri comunali	Fruizione dei cimiteri comunali		
Tempo di attivazione del servizio: servizio di illuminazione votiva	entro 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi dalla data di comunicazione da parte dell'Ente	Rispetto della tempistica prevista	Rispetto della tempistica prevista		

Tempo di attivazione del servizio: rimozione neve e ghiaccio, gestione del verde e manutenzione dei viali (sfalcio dell'erba, estirpazione delle erbacce, potatura delle siepi, sistemazione dei vialetti, ecc)	entro i termini previsti da contratto di servizio	Fruizione, decoro e salvaguardia degli impianti cimiteriali	Fruizione, decoro e salvaguardia degli impianti cimiteriali
Tempo di attivazione del servizio: interventi ordinari di manutenzione	entro 10 (dieci) giorni dalla consegna o trasmissione dell'ordine.	Fruizione e decoro degli impianti cimiteriali	Fruizione e decoro degli impianti cimiteriali
Tempo di attivazione del servizio: interventi urgenti di manutenzione	entro 24 (ventiquattro) ore dalla consegna o trasmissione dell'ordine	Fruizione e decoro degli impianti cimiteriali	Fruizione e decoro degli impianti cimiteriali
Tempo di attivazione del servizio: interventi immediati di somma urgenza	entro 3 (tre) ore dalla comunicazione	messa in sicurezza degli impianti e/o ripristini	messa in sicurezza degli impianti e/o ripristini
Tempo di attivazione del servizio: operazioni cimiteriali, anche relative a servizi/prestazioni disposte dall'Ente affidante mediante ordini di servizio	entro i termini previsti da contratto di servizio	Fruizione dei servizi e degli impianti cimiteriali	Fruizione dei servizi e degli impianti cimiteriali
Tempo di risposta motivata a reclami	30 giorni	Rispetto della tempistica prevista	Rispetto della tempistica prevista
Tempi di risposta motivata a richieste di rettifica degli importi addebitati	30 giorni	Rispetto della tempistica prevista	Rispetto della tempistica prevista
Tempo di intervento in caso di segnalazioni per disservizi	entro i termini previsti dal contratto di servizio	Rispetto della tempistica prevista	Rispetto della tempistica prevista
Cicli di pulizia programmata	entro i termini previsti da contratto di servizio	Fruizione e decoro e degli impianti cimiteriali	Fruizione e decoro degli impianti cimiteriali
Carta dei servizi	Non prevista	Non prevista	Non prevista
Modalità di pagamento e/o gestione delle rateizzazioni	entro 30 giorni dall'attivazione del servizio o dalla richiesta di rateizzazione	Rispetto della tempistica prevista	Rispetto della tempistica prevista
	Qualità tecnica		
Mappatura delle attività relative al servizio	Rispetto delle prescrizioni contenute nel Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria e nel contratto di servizio	Analisi delle attività relative al servizio	Analisi delle attività relative al servizio
Mappatura delle attrezzature e dei mezzi	Rispetto delle prescrizioni contenute nel contratto di servizio	Monitoraggio delle attrezzature e dei mezzi	Monitoraggio delle attrezzature e dei mezzi
Predisposizione di un piano di controlli periodici	Report periodici di verifica e sopralluoghi presso gli impianti	Regolare svolgimento dei servizi cimiteriali	Regolare svolgimento dei servizi cimiteriali

	cimiteriali			
Obblighi in materia di sicurezza del servizio	Rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza degli impianti/attrezzature e di tutela della salute del personale impiegato	Rispetto della normativa	Rispetto della normativa	
Accessibilità utenti disabili	Interventi puntuali di rimozione neve/ghiaccio e supporto ai cittadini diversamente abili	Consentire la fruizione degli impianti cimiteriali e dei servizi ai diversamente abili	Consentire la fruizione degli impianti cimiteriali e dei servizi ai diversamente abili	
Qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico				
Agevolazioni tariffarie	Non prevista	Non prevista	Non prevista	

OBBLIGHI CONTRATTUALI

	Volumi – quantità di attività (universalità)	Territorio servito (universalità)	Prestazioni specifiche da assicurare (socialità)	Obblighi di servizio pubblico (tutela ambiente)	Obblighi di servizio pubblico (altro)
Contratto di servizio	Garantire a tutti gli utenti i servizi richiesti relativi alla operazioni cimiteriali (inumazione, tumulazione, esumazione, estumulazione, traslazione,)	4 cimiteri comunali (Capoluogo, Zerman, Campocroce e Bonisiolo)	Garantire l'accesso ai cimiteri comunali da parte del pubblico negli orari prestabiliti e eseguire le operazioni cimiteriali nel rispetto del contratto di servizio e del regolamento comunale di Polizia Mortuaria	Garantire la corretta gestione degli impianti cimiteriali mediante le operazioni di pulizia periodiche, rimozione della neve/ghiaccio, sfalcio dell'erba e rimozione e smaltimento dei rifiuti cimiteriali, avendo cura di non impiegare prodotti nocivi per l'ambiente	Regolare tenuta dei registri cimiteriali, secondo quanto previsto dalla norma
Risultati raggiunti	100%	100%	100%	100%	100%
Scostamento	0	0	0	0	100%

ESITO DELLA RICOGNIZIONE

Dall'esame delle schede di dettaglio compilate dai Settori competenti per materia in occasione della ricognizione sui servizi pubblici locali a rilevanza economica affidati dall'Ente si evince che la gestione dei servizi pubblici locali a rilevanza economica affidati da questo ente alla data di entrata in vigore del D.Lgs. 201/2022:

- è compatibile con i principi di efficienza, efficacia, economicità dell'azione amministrativa;
- garantisce gli equilibri di bilancio comunale.

Conseguentemente, si può concludere che non si rendono necessari interventi di adeguamento per nessuno degli affidamenti di servizi pubblici locali a rilevanza economica in essere, né in relazione alle modalità di affidamento che furono previste, né in relazione alla scadenza, pertanto essi proseguiranno tutti sino alla naturale scadenza prevista nei rispettivi contratti di servizio.